



I.S.I.S. - I.P.S.I.A. "G. Meroni"
Legno, Mobile e Arredamento - Design
Gestione Aziendale - Servizi Turistici

Rete nazionale Istituti Professionali Legno-Mobile-Arredamento

Verbale Conferenza dei Dirigenti Scolastici di Rete 8 aprile 2011 - Napoli

In base alla convocazione del 18 e 23 marzo agli Istituti aderenti, inviata da parte dell'Istituto Capofila, la Conferenza dei Dirigenti scolastici delle Rete Nazionale degli Istituti Professionali "Legno, mobile, arredamento" o loro delegati convocata a Napoli alle ore 10.00 dell'8 aprile 2011 ha trattato i seguenti argomenti e assunto unanimemente le rispettive deliberazioni.

Sono presenti i rappresentanti degli istituti: Napoli (dirigente scolastico e docente responsabile di indirizzo), Campagna (docenti responsabili di indirizzo), Petilia Policastro (dirigente scolastico e docenti responsabili di indirizzo), Bassano (docente responsabile di indirizzo), Lissone (dirigente scolastico). Sono presenti inoltre i rappresentanti nazionali di FederLegnoArredo (dott.ssa Dettoni), Confartigianato (sig. Tullio e sig. Ordieri), FilleaCgil (sig. Feltrin). Ha dato la propria adesione all'incontro anche FederMobili.

1- Verifica e confronto sul riordino nazionale degli Istituti Professionali e Opzione Nazionale

Il dirigente di Lissone presenta il quadro delle problematiche del settore nel Riordino sia dei professionali che dei tecnici, con particolare riferimento alle urgenze dettate dalla ripresa dei lavori della Commissione DeToni che deve procedere alla chiusura dei materiali del secondo biennio e dell'ultimo anno a breve termine.

Lo stesso presenta le elaborazioni chieste dal Ministero (Commissione DeToni) per gli Esiti di Apprendimento e delle Competenze per questi livelli per una Opzione Nazionale "Mobile Arredamento" nei Settori Industria e Artigianato degli Istituti Professionali.

Tutti concordano e si dà mandato allo stesso di predisporre una lettera al MIUR per insistere: sull'inserimento di tale Opzione Nazionale; sul superamento dell'assurda distinzione tra i Settori Industria e Settore Artigianato; sulla richiesta di ridare più spazio e importanza alle discipline di indirizzo e ai laboratori che sono stati troppo mortificati dall'attuale Riordino. Ci si scambia notizie sui quadri orari adottati per il primo biennio e quelli allo studio per il triennio. Si concorda che ognuno manderà tali quadri all'Istituto Capofila affinché vengano inseriti nella apposita pagina internet dedicata alla Rete. Si concorda di confermare la dicitura dell'indirizzo come "Mobile e Arredamento" come già previsto dal TIMA.

2- Opzione nazionale indirizzo di Istruzione Tecnica filiera del legno

Riprendendo la proposta già inviata al MIUR ed alla Commissione nazionale per il Riordino dell'Istruzione Tecnica in data 8.12.2009 per inserire un indirizzo nazionale tecnico per la filiera del legno, si prende atto della ventilata disponibilità della commissione in tal senso, come Opzione da collocare in indirizzi esistenti. Si discute a lungo se debbano questi essere "Settore Tecnologico" indirizzo C9 "Costruzioni, Ambiente e Territorio" oppure l'indirizzo C7 "Sistema Moda".

Al termine l'Istituto capofila è delegato a proporre un testo di lettera che ribadisca gli elementi indispensabili all'Opzione proposta, costituiti da una formazione spendibile in tutti i settori della filiera del legno, dalla prima lavorazione forestale, alla seconda lavorazione nel campo dell'arredo e dell'utilizzo generalizzato del legno nell'abitare, ivi comprese le nuove attenzioni alle problematiche di sostenibilità e impatto ambientale, fino alla progettazione-design ed alla commercializzazione dei prodotti. La proposta mirerà a rilevare l'utilità che questa formazione venga inserita come Opzione utilizzabile in entrambi gli indirizzi, ovviamente con la particolarità di ognuno. Solo nel caso in cui la Commissione sia costretta a sceglierne uno per avviare una

specificità per il legno-mobile-arredamento, si opta unanimemente per l'indirizzo C9 "Costruzioni, Ambiente e Territorio" con una serie di discipline ad Opzione nazionale dalle quali ogni Istituto possa recuperare quelle utilizzabili nell'ambito della propria autonoma Offerta Formativa.

3- Attività di orientamento

Dopo il confronto sulle attività in atto si stabilisce: di proporre alle Associazioni di categoria di sostenere la riedizione del filmato "OLA" per un'azione pubblicitaria nazionale (i rappresentanti presenti si faranno parte proponente); di studiare con le Associazioni di categoria un'unica data nazionale per l'iniziativa "Mamme in fabbrica" da svolgersi in situazioni produttive significative dei vari territori dove sono collocati gli Istituti; di scambiare progetti e materiali sempre tramite la pagina internet della Rete. Queste proposte verranno anche inserite nella proposta di Protocollo di Intesa nazionale del settore.

4- Protocollo di intesa nazionale

Sulla base della bozza che viene accettata da tutti come punti di partenza, l'Istituto capofila chiederà proposte migliorative a tutti i firmatari per giungere a breve, presso il MIUR, alla sua sottoscrizione. Con impegno del dirigente scolastico di Petilia Policastro si stabilisce di verificare la proposta di firma anche al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e delle Foreste.

5- Situazione della Rete

La forte delusione di tutti per le numerose assenze proprio in un momento di forte difficoltà comporta la necessità dai presenti stabilita di richiedere a tutti i membri la conferma scritta dell'adesione oltre all'impegno di presenza alle assemblee annuali. Il dirigente dell'Istituto capofila comunica di voler rassegnare l'incarico. Visto il resoconto economico presentato si stabilisce la conferma del contributo annuale all'Istituto capofila, procedendo al recupero dell'arretrato 2010, oltre alla quota 2011. Si stabilisce infine di procedere all'allargamento della Rete nazionale a tutti gli Enti di Formazione del settore o eventuali Istituti d'Arte che fossero rimasti con indirizzi affini. Dopo aver esaminato diverse soluzioni si concorda infine lo svolgimento della prossima Conferenza nazionale presso l'Istituto di Lissone.

Alle ore 16.30 la seduta è tolta.